

1. Riordina le battute del dialogo.

- a. Buongiorno, dottor Mori.
- b. Posso andare al lavoro?
- c. Buongiorno signora Bianchi, entri, Si accomodi. Qual è il Suo problema?
- d. Sì, ieri sera avevo un po' di febbre, ma non alta. Stamattina no...
- e. Arrivederci!
- f. Le dia questo sciroppo: 10 ml tre volte al giorno. Mi raccomando, anche Sua figlia deve stare al caldo. La tenga a casa da scuola.
- g. D'accordo, grazie. E senta, mi può prescrivere qualcosa per la mia bambina di 11 anni, che ha una leggera tosse secca? Non ha la febbre.
- h. No, le consiglio di restare a casa per tre giorni. Le preparo un certificato.
- i. Da due giorni ho dolori muscolari e soprattutto un forte raffreddore...
- j. Prenda un antipiretico solo se le sale la febbre. Lei ha i sintomi tipici dell'influenza di stagione: stia a riposo e beva molta acqua.
- k. Va bene. La ringrazio, dottore. Arrivederci!
- l. Ha misurato la febbre?

La conversazione tra il medico e la paziente è formale: entrambi usano il *Lei* di cortesia. Di conseguenza, non è usato l'imperativo informale (*tu*), ma quello formale.

Sottolinea nel dialogo tutti i verbi all'imperativo formale.

• **L'imperativo FORMALE (*Lei*)**

Completa la tabella con le forme dell'imperativo presenti nel dialogo.

entrare (-are)	prendere (-ere)	sentire (-ire)	finire (-ire)
			finisca

Completa la regola dell'imperativo formale (*Lei*).

La desinenza dei verbi regolari in *-are* è

La desinenza dei verbi regolari in *-ere* e *-ire* è

Buongiorno signora Bianchi, entri. Qual è il Suo problema?

Prenda un antipiretico solo se le sale la febbre.

Senta, mi può prescrivere qualcosa per la mia bambina?

Le prescrivo un antibiotico: prenda due compresse al giorno, dopo i pasti. Finisca la scatola.

Completa la tabella dei verbi riflessivi.

accomodarsi (-are)	mettersi (-ere)	coprirsi (-ire)

Il pronome riflessivo è *Si* e va prima del verbo.

Buongiorno signora, Si accomodi. Qual è il Suo problema?

Signora, deve stare a casa dal lavoro per tre giorni. Si metta in malattia.

Quando esce di casa, si copra la gola con una sciarpa, perché fa molto freddo.

Alcuni verbi con l'imperativo irregolare (*Lei*)

andare	avere	bere	dare	dire	essere
vada	abbia	beva	dia	dica	sia
fare	sapere	stare	tenere	venire	
faccia	sappia	stia	tenga	venga	

Signora, **stia** a riposo e **beva** molta acqua.
Dia a Sua figlia questo sciroppo. **Tenga** la bambina al caldo.
Vada in farmacia.
Abbia cura della Sua salute.
Venga in ambulatorio fra tre giorni per un controllo.

Con i pronomi:

La bambina ha la tosse. Le dia questo sciroppo. La tenga al caldo. (Il pronome va prima del verbo)

Forma negativa:

Non prenda farmaci non necessari.
Non esca di casa.
Non si preoccupi!
Se non ha la febbre, la tachipirina non è necessaria. Non la prenda!

2. Completa i dialoghi con i verbi all'imperativo formale. I verbi sono elencati qui (non in ordine):

andare, dire, fare, mangiare, mettere, prendere, stare, uscire.

1. A: Mi sono tagliato! B: un cerotto sulla ferita.
2. A: Ho mal di gola e tosse. B: uno sciroppo.
3. A: Sono stanchissimo: lavoro troppo. B: una vacanza.
4. A: Vorrei dimagrire. B: Non cibi ricchi di grassi e in palestra o in piscina.
5. A: Ho l'influenza. B: Non, a casa.
6. A: Mio marito ha la pressione alta. B: Gli di fare una visita di controllo.

3. Completa i dialoghi con i verbi all'imperativo formale e i pronomi corretti.

1. A: Quando devo prendere la pastiglia? B: (prendere) prima dei pasti.
2. A: Mio figlio ha ancora mal di gola. B: (dare) queste compresse.
3. A: Dottore, ho un forte mal di denti. B: (sedersi) qui. Adesso le controllo la bocca.
4. A: Quando bevo il caffè, mi brucia lo stomaco. B: Non (bere) a stomaco vuoto.
5. A: Dottore, è grave? B: No, non (preoccuparsi). Guarirà in pochi giorni.

4. Leggete il seguente dialogo.

In farmacia

Cliente: Buonasera, il mio medico mi ha prescritto questo farmaco. È disponibile?

Farmacista: Un attimo, controllo. Mi dispiace, abbiamo finito le scorte. Posso ordinarlo per domani mattina.

Cliente: Va bene, grazie. Poi vorrei delle mascherine FFP2.

Farmacista: Quante ne vuole?

Cliente: Ne vorrei quattro.

Farmacista: Questa confezione da dieci mascherine è in promozione. C'è il 30% di sconto.

Cliente: Va bene, allora prendo la scatola da dieci.

• Ne pronome partitivo

Si usa con espressioni che indicano una quantità definita (i numeri) o indefinita (*molto, poco, troppo, tanto, nessuno...*).

Quanto zucchero vuoi? Ne voglio un cucchiaino. / Ne voglio poco.

Vuoi dei cioccolatini? Sì, ne prendo uno. / No, ne ho già mangiati tanti.

È obbligatorio indicare la quantità: ~~Sì, ne prendo.~~

Con *tutto/a/i/e* usiamo i pronomi diretti *lo/la/li/le*:

Quanti cioccolatini vuoi? Li voglio tutti!